« Il sottoscritto chiede di interpellare il ministro delle poste e dei telegrafi, per sapere quale programma tecnico, finanziario, amministrativo e legislativo intenda attuare per togliere il servizio telefonico dallo stato di disagio in cui versa e metterlo nelle condizioni di poter rispondere alle più urgenti esigenze della vita industriale, commerciale, agricola e sociale del paese.

« Bignami ».

« I sottoscritti chiedono d' interpellare il ministro di grazia, giustizia e dei culti, sulla urgente necessità di modificare l'istituto del gratuito patrocinio, mettendolo in condizioni che rispondano efficacemente all'ufficio suo.

«Valvassori-Peroni, Caccialanza, Samoggia ».

« I sottoscritti chiedono d'interpellare i ministri della marina e delle poste e dei telegrafi sui grandi ritardi che subisce la corrispondenza postale fra il continente e la Sardegna, specialmente in occasione di grossi tempi, e sui mezzi per attenuarne le conseguenze dannose.

« Pala, Abozzi ».

« Il sottoscritto chiede d' interpellare il presidente del Consiglio ed il ministro del tesoro sul funzionamento anormale del sistema contabile dello Stato.

« Giacomo Ferri ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro delle finanze per apprendere quali ulteriori miglioramenti intenda proporre ed attuare a favore del personale ordinario, straordinario ed avventizio del Catasto e degli uffici tecnici di finanza.

« Cottafavi ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare i ministri degli affari esteri, di grazia e giustizia e dell'istruzione pubblica sulle gravi ingiuste condizioni create agli italiani per l'esercizio dell'avvocatura in Tunisi.

« Giacomo Ferri ».

« La Camera, di fronte al continuo aumento degli affitti nei maggiori centri ed anche oramai nei minori, con danno economico, igienico e morale delle classi meno abbienti e con evidente disagio di quasi tutte le classi sociali; persuasa che se il fenomeno ha cause di ordine economico generale che si possono difficilmente modificare, ne presenta alcune affatto artificiali che potrebbero venire aggredite e vinte da una coraggiosa organica politica dell'abitazione con vantaggio incalcolabile delle masse e con esaltazione del concetto altamente sociale della casa a buon mercato, sana e bella; invita il Governo a presentare proposte di legge che, tenendo conto dei voti espressi dal recente Congresso delle case popolari, abbiano questo triplice obbiettivo: 1° integrare e perfezionare l'attuale legislazione sulle case popolari; — 2° dar vigoroso impulso alla creazione di un grande demanio nazionale per le case dei dipendenti dai pubblici uffici; — 3° stimolare l'industria edilizia in genere e le forme cooperative in particolare, perchè tutte le forze sociali insieme cooperanti portino alla più larga soluzione del problema.

« Giulio Casalini, Calda, Montemartini, Cabrini, Agnini, Samoggia, Ferri Giacomo, Ivanoe Bonomi, Morgari, Merlani, Podrecca, Brunelli ».

PRESIDENTE. Le interrogazioni testè lette saranno inscritte nell'ordine del giorno, e così pure le interpellanze, qualora i ministri interessati, nel termine regolamentare, non abbiano dichiarato di opporvisi.

A' termini dell'articolo 125 del regolamento della Camera si dovrebbe, quanto alla mozione, che è firmata da più di dieci deputati, stabilire il giorno in cui dovrà essere discussa. Ma il primo proponente, onorevole Casalini, non essendo presente, si rimetterà ciò ad altro giorno.

Non essendovi osservazioni in contrario, così rimarrà stabilito.

(*Così rimane stabilito*).

Presentazione di proposte di legge.

PRESIDENTE. Gli onorevoli Muratori e Scorciarini-Coppola hanno presentato ciascuno una proposta di legge. Le due proposte saranno trasmesse agli Uffici, perchè ne autorizzino, ove credano, la lettura.

Sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. L'onorevole presidente del Consiglio chiede che domani, in principio di seduta, vengano discussi i disegni di